



CLASSICA

IL MENSILE DI MUSICA CLASSICA SU COMPACT DISC • DICEMBRE 1997 • LIRE 11.900

A black and white portrait of Murray Perahia, a man with dark hair, wearing a dark suit and white shirt. He is smiling slightly and has his hand near his chin, with his index finger pointing upwards.

Intervista con MURRAY PERAHIA

Incontri

Louis Lortie
Evelyn Glennie
Alberto Rasi

Quale incisione

Dvorak: Le Danze Slave

Opera

L'Inganno Felice

ione che ne ho ricevuto è quella di un uomo capace di sopravvivere di vita del jet set senza arruffarsi troppo le piume nei viaggi aerei - ona che vede l'intero circo della carriera concertistica come niente n mezzo, non un fine.

ho cominciato a suonare, vicino a dove vivevo non c'era nessuna ncerti. Credo di avere ascoltato il mio primo recital pianistico molti o avere cominciato gli studi - probabilmente, almeno un anno. Fu k, perché sono entrato nella sala, ed ho visto questo tizio arrivare in ccessivamente ho avuto il mio da fare per inserire questa strana ne nella prospettiva globale. L'idea di esibirmi in pubblico non era ndamentale per me. Voglio dire: ciò che mi procurava davvero ra suonare *quello* strumento. Esiste la carriera del concertista. Non è che devi fare per forza. Si tratta piuttosto di una cosa cui devi far a io ho accettato di partecipare al gioco per gran parte del mio esistenziale, e quindi ci gioco. Cerco di vederne gli elementi e non mi piacciono una sala o un direttore, cerco di non scappare. ci riesco. E se mi piacciono certe persone, ed io piaccio a loro, allora o di lavorare insieme il più spesso possibile».

del circo, quindi, avevo ragione. Su quello delle penne arruffate, on del tutto.

più pesante è non poter avere il controllo di quando vorresti uori. Il ruolino di marcia si infittisce sempre più, e gli appuntamenti presi con largo anticipo; il che rappresenta un problema, perché è prendere decisioni tanto tempo prima. Per esempio, domani devo r Israele; il che va benissimo, non fosse che mi piacerebbe tornare e Natale, e non posso, perché il contratto è stato firmato due anni ando l'ho firmato non potevo sapere che, adesso, avrei avuto un e che quindi mi sarebbe importato molto essere a casa il giorno di a io rispetto sempre i miei impegni. Il contratto è stato firmato, ed . E poi avrò un bel Capodanno. Così stanno le cose: è tutto un esso».

mente l'esito di tutto questo vagolare qua e là con le penne arruffate anza di tempo, in quasi tutti i raminghi solisti attuali, per studiare grammi. Lortie ha la sua particolare - piuttosto Zen - soluzione di oblema.

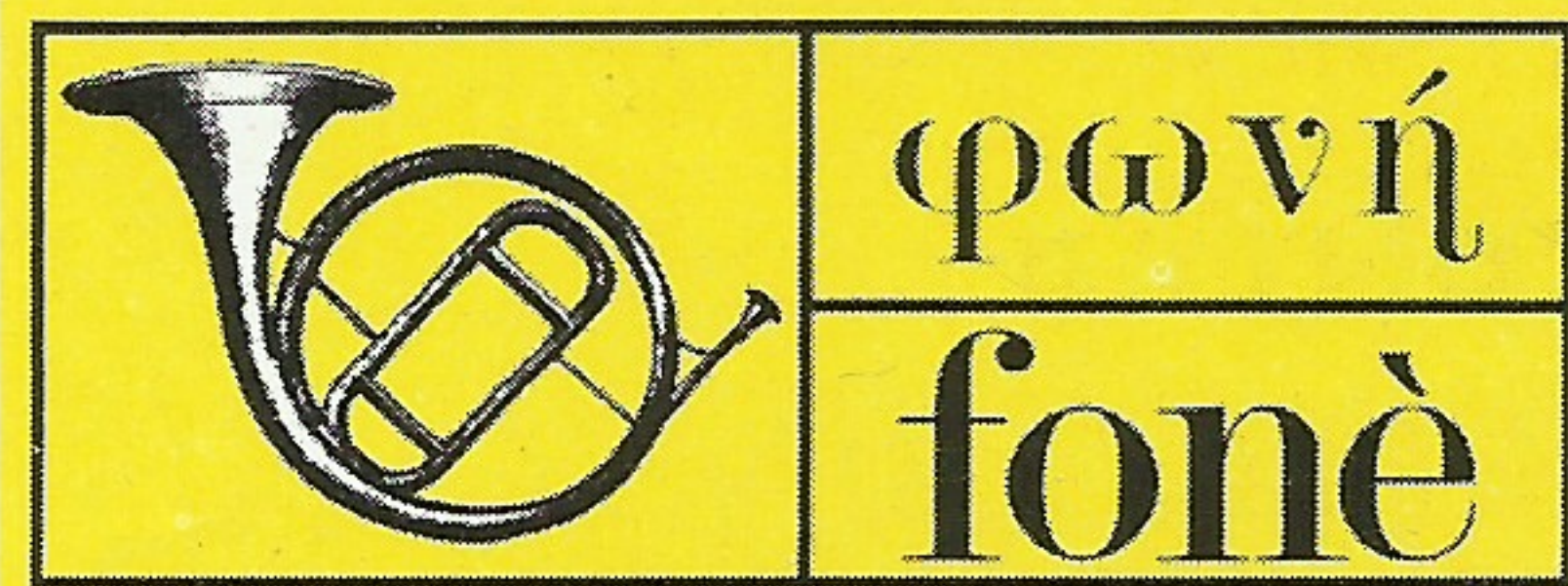
imparare a studiare senza pianoforte, per quanto è possibile - le partiture come si fosse direttori d'orchestra. Bisogna sviluppare oposizione. Se sei davvero capace di udire la musica con chiarezza testa, e puoi visualizzare con esattezza gli artifici tecnici per quel suono... Non so spiegare con esattezza come ottengo questo na so che ho lavorato duramente per riuscirci».

registrato Beethoven, Schumann, Ravel e Chopin. È impegnato in he prevede l'esecuzione completa delle Sonate di Beethoven in tre renti, nell'arco dei prossimi due anni. In Australia, suonerà il K. 482 (il suo sogno è eseguire tutti i concerti di Mozart, preferibilmente l'orchestra dalla tastiera), il Concerto in si bemolle di Brahms ed il in sol maggiore di Ravel. Si tratta, come si vede, di un repertorio olarmente «di rottura».

almente, io sono uno di quei pianisti il cui desiderio è quello di utti i classici - precisa Lortie - Subito, fin dal principio, ho capito che Beethoven, Brahms, Chopin, erano i miei territori d'elezione. no cominciato ad apprendere il ciclo completo degli Studi di Ligeti, estremamente difficili - ma è questione di tempo, ed io sono molto o ad essi. A parte ciò, ci sono molte aree in cui non mi azzardo ad arché non mi interessano o perché non mi sembra un gran bella idea quel tipo di musica al pianoforte. Per esempio, io non eseguo al e molta musica scritta prima di Mozart. Ho suonato Bach sul alo, e mi è piaciuto così tanto che non penso lo suonerò mai su di orte moderno. L'aspetto dinamico del piano mi infastidisce, quando egnato a suonare Bach - semplicemente, è troppo potente. A me molto più naturale suonarlo al clavicembalo, anche se la mia e non è certo buona».

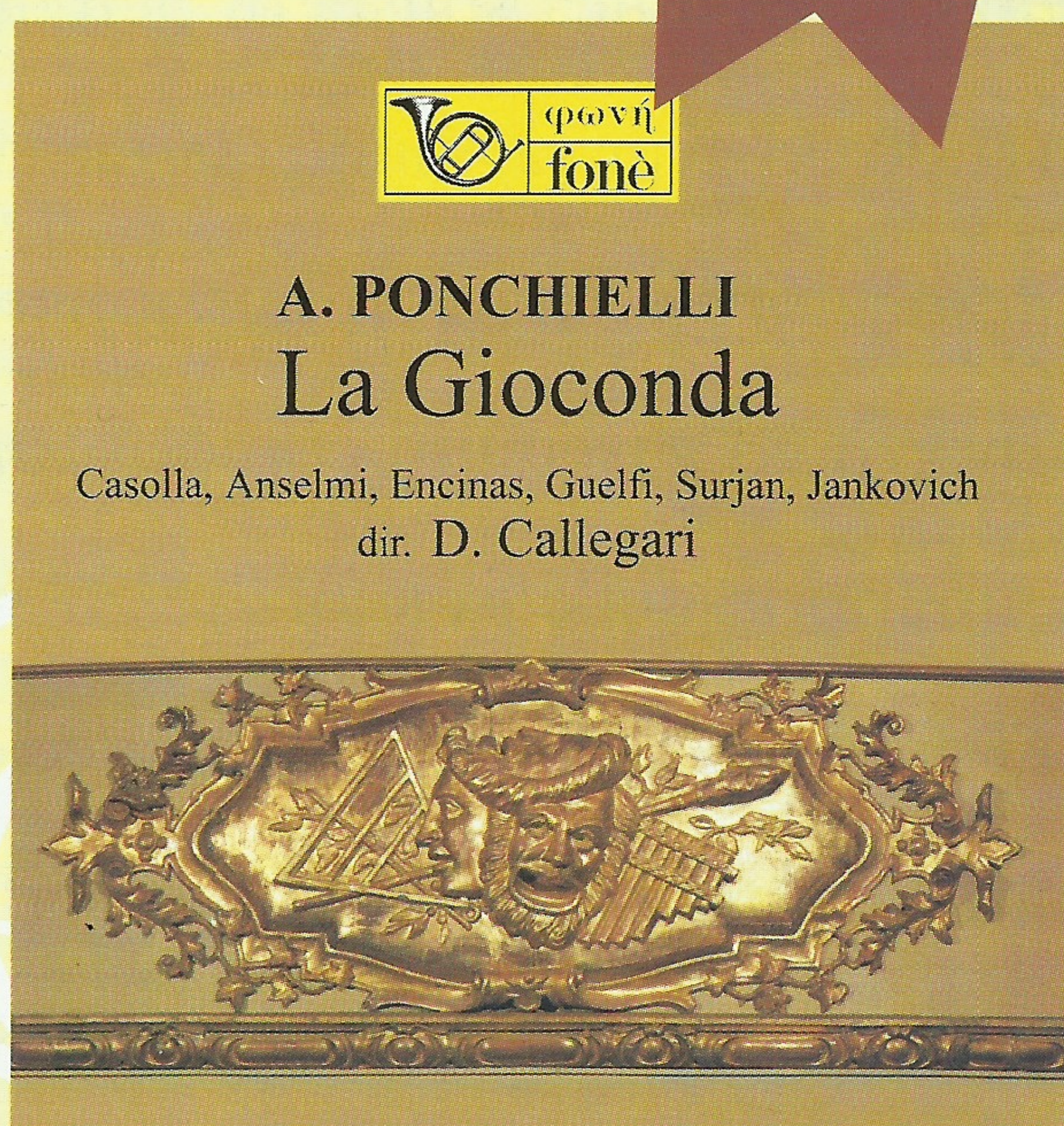
on è troppo impegnato con lo Zen o con l'esercizio vero e proprio a, Lortie ha un buon repertorio di sogni, per evitare la noia. Uno di usciare a scegliere i brani da registrare - mi ha detto di possedere eni di nastri DAT dei suoi concerti dal vivo, che gli piacerebbe blicati in CD al posto delle registrazioni in studio. Inoltre, vorrebbe occasioni di lavorare coi cantanti, assecondare il proprio interesse sica da camera, dirigere dalla tastiera. Passare del tempo con la miglia. E, un giorno, circuire Bach.

o dei miei sogni diventare capace di eseguire la musica barocca con sul clavicembalo - dice - Lo trovo molto stimolante. Ma penso che rò mai il tempo...» Shirley Aphetorp



La Gioconda in compact disc

3 CD
al prezzo
di 2 CD



3 CD fonè 97 F 10/12 CD

ora anche su internet !
sfoglia il catalogo su <http://www.fone.it>

In collabo-
razione con il
Teatro
Comunale
"Amilcare
Ponchielli"
Cremona

Libretto Italiano / English



fonè • via goldoni, 50/54 • 57125 livorno • italia
tel +39-(0)586-884069 • fax +39-(0)586-889687
email: fone@mclink.it

Distribuito da: Harmony Music • Via del Padule, 23/F
50018 Scandicci (FI) • tel +39-(0)55-754273